



COMUNICATO STAMPA 28-05-2018

PROGETTO "RIGENERAZIONE DI UNA PROSPETTIVA"  
Istituzioni, onlus e cittadinanza per promuovere la  
partecipazione a km zero

Grazie all'ospitalità di Don Elia e Don Roberto della Parrocchia di San Fereolo, sabato 26 maggio "Rigenerazione di una prospettiva" ha potuto presentarsi al quartiere e alla cittadinanza.

In sala, oltre ai partner che saranno operativi sul progetto, erano presenti diversi soggetti della Rete dell'Agricoltura Sociale lodigiana, alcuni esponenti dell'associazionismo locale e singoli cittadini. Tutti incuriositi da questa nuova sfida per la città di Lodi: "Trasformeremo un'area sottoutilizzata in un orto e frutteto sociale, dove potremo inserire diversi soggetti svantaggiati in attività lavorative: **storicamente l'agricoltura ha rappresentato un'occasione inclusiva per persone fragili e oggi l'agricoltura sociale recupera questo ruolo storico. Altra caratteristica dell'agricoltura del passato era quella di saper creare legami e attivare la comunità: anche qui con questo progetto intendiamo avviare nuove e proficue relazioni**", spiega Gian Marco Locatelli, project manager e soggetto impegnato da anni nello sviluppo dell'agricoltura sociale.

"Anche la Fondazione Cariplo e la Fondazione Comunitaria, sono in prima linea nella valorizzazione dei *beni comuni*, e l'apertura di un asse nei bandi emblematici provinciali rappresenta proprio questa volontà. Questa iniziativa è l'unica nel suo genere e le Fondazioni hanno scelto di sostenerla con un contributo più alto rispetto alla media", prosegue **Roberto Tironi, segretario della Fondazione Comunitaria di Lodi**, che co-finanzierà il progetto fornendo a MLFM le risorse per la realizzazione di un nuovo spazio aggregativo (progetto "**AgriArea**"), proprio sul campo in questione.

"Un progetto che l'Amministrazione ha accolto da subito, con ammirazione e curiosità considerato che il terreno non sarà recintato. L'Amministrazione intende sostenere il coinvolgimento della cittadinanza perché i lodigiani divengano sempre più coscienti e protagonisti delle scelte di sviluppo locale" interviene **Claudia Rizzi, Ass. al Patrimonio del Comune di Lodi**, che aggiunge: "Ci aveva colpito anche la capacità di recuperare e rilanciare un progetto scritto qualche anno fa dagli studenti dell'Istituto Bassi, calandolo ancora di più nel contesto sociale".

Tra i promotori, anche **Roberto Vho, volontario del Centro di Raccolto Solidale (CRS)**, che ha supportato i 5 enti partner nella progettazione dell'intervento. "Come CRS ci impegniamo a collaborare con tutti i soggetti che propongono iniziative sul territorio di sensibilizzazione al non spreco e a modalità di produzione che siano anche occasioni per dialogare; siamo abituati ad accogliere al ns interno soggetti che provengono da diverse esperienze e che in noi trovano un modo per reinserirsi socialmente. *Rigenerazione* ci consentirà di allargare il nostro operato, al di là dell'ottenimento di nuovi prodotti freschi da distribuire alle famiglie indigenti del territorio. Il vero valore aggiunto del CRS è stato

quello di divenire un luogo di aggregazione, un punto di riferimento per volontari e per chi ha trovato un lavoro, un *bene comune*, appunto. Penso che anche con questo progetto possa accadere la stessa cosa.”

Tutto è pronto “Tra pochi giorni costituiremo l'ATS che ci permetterà di governare la gestione dello spazio e delle attività che in esso prenderanno forma – spiega **Antonio Colombi, presidente MLFM** – e daremo il via ai lavori. Per questo ci premeva fare un primo incontro con e per la cittadinanza che comincerà a vedere un bel movimento intorno al campo.”

Tutte le persone interessate possono contattare Viola Guerci allo 0371 420766 o scrivendo a [v.guerci@mlfm.it](mailto:v.guerci@mlfm.it) .

**Il campo è un *bene comune*, c'è tanto da fare: facciamolo insieme, la storia è ancora tutta da scrivere!**

**Movimento Lotta  
Fame nel Mondo**  
Via Cavour, 73 – 26900 Lodi (LO)  
[info@mlfm.it](mailto:info@mlfm.it) [www.mlfm.it](http://www.mlfm.it)

